

UFFICIO STAMPA CONAF



Civil Society Participant

I consiglieri CONAF protagonisti ai tavoli di lavoro alla giornata “Expo dopo Expo”

Le “idee” degli agronomi fra le eredità del dopo Expo

Il presidente Sisti: «Opera dell'agronomo rappresenta una considerevole potenzialità nell'ambito delle sfide globali»

Agronomi al centro delle sfide di Expo 2015, Nutrire il Pianeta. Dopo la presentazione della Carta universale dell'Agronomo, in occasione del sesto Congresso mondiale (che si è svolto ad Expo nel mese di settembre) e subito recepita dalla Carta di Milano, sta proseguendo il concreto impegno della World Association of Agronomists all'interno di Expo 2015.

Nella giornata di “Expo dopo Expo: le eredità di Milano 2015” – che si è tenuta (sabato 10 ottobre) all'Auditorium di Expo -, i consiglieri CONAF sono stati fra i protagonisti della discussione sul post Esposizione universale, partecipando ai tavoli di lavoro sulle “Idee di Expo”.

«Il nostro contributo partecipato sui grandi temi di Expo – sottolinea il presidente WAA e CONAF Andrea Sisti - prosegue nei luoghi dove si pianifica il futuro del cibo, dell'alimentazione e dell'agricoltura. L'opera dell'agronomo rappresenta una considerevole potenzialità nell'ambito delle sfide globali del XXI secolo, ragione per cui ci proponiamo di cooperare alla definizione di una strategia tecnico alimentare e di sostenibilità ambientale per l'intero pianeta ed in particolare per le zone in ritardo di sviluppo. Siamo convinti che la nostra professionalità offrendo soluzioni tecniche avanzate elevi la nostra responsabilità etica e ci costringa ad operare sempre nell'interesse generale in un'ottica di progresso sociale».

Il presidente Sisti ha coordinato il tavolo su “La biodiversità salverà il mondo” che ha visto la presenza del consigliere CONAF Enrico Antignati; la vicepresidente Rosanna Zari è intervenuta al tavolo “La sovranità alimentare” coordinato da Fernanda Guerrieri, vicedirettore generale della Fao. Al tavolo “Obiettivo Zero Hunger” è intervenuta Marcella Cipriani; mentre Riccardo Pisanti ha partecipato al tavolo dal titolo “Fino all'ultima goccia d'acqua”; Alberto Giuliani è intervenuto al tavolo “Verso COP 21: la sfida dei cambiamenti climatici”; “Sai cosa mangi: la sicurezza del cibo” è stato il tavolo con Cosimo Coretti; mentre la consigliera Sabrina Diamanti è intervenuta a “Cibo e identità: la sfida delle indicazioni geografiche”; “Educazione alimentare: un investimento per il futuro” il tavolo che ha visto la partecipazione di Corrado Fenu;; Mattia Busti al tavolo “Le responsabilità globale della società civile”; mentre al tavolo “Urban Food Policy Pact” ha partecipato Gianni Guizzardi.

Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di garantire la legacy di Expo Milano 2015, con un focus sulla Carta di Milano, il documento collettivo sul diritto al cibo che è il punto di forza e lo strumento principale di un percorso di lavoro plurale, inclusivo e partecipato. La Carta verrà consegnata al Segretario Generale dell'ONU Ban Ki-Moon il 16 ottobre, durante la Giornata Mondiale dell'alimentazione: il pensiero e la redazione di questo documento si inseriscono nel solco dell'aggiornamento degli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite, che proprio quest'anno saranno sostituiti dai nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Milano, 12 ottobre 2015 - C.s. 44